

5^a domenica di Quaresima

21 marzo 2021

Nel dono di Gesù si compie l'alleanza.

*Nel brano del **vangelo** di questa domenica campeggia la sentenza di Gesù sul chicco di grano, che solo se muore porta frutto.*

Questa immagine allude alla sorte del Cristo, chiamato a donarsi per la salvezza dell'umanità.

Tale sorte, in tutta l'opera giovannea, viene reinterpretata con il linguaggio della glorificazione.

Questa terminologia di stampo anticotestamentario indica quegli eventi determinanti la vicenda del Messia, che sono il contenuto della nuova rivelazione divina, proprio quella che gli uomini avranno nel cuore e che costituisce l'attesa di Geremia,

*il profeta annunciatore di un'alleanza nuova (**prima lettura**).*

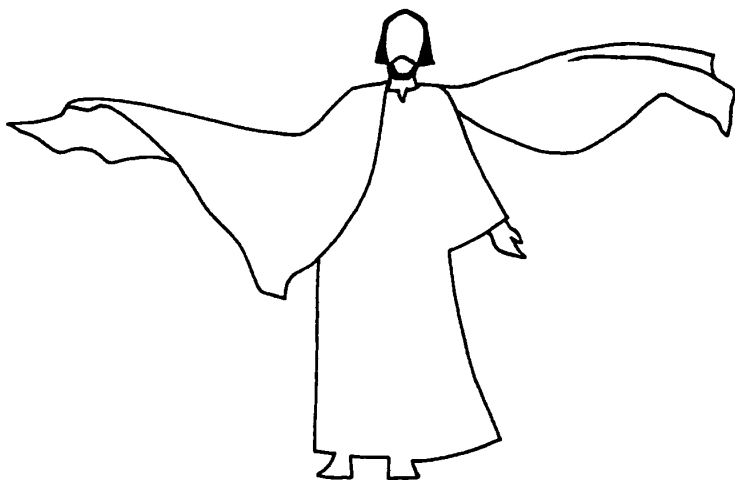
La rivelazione cristologica, infatti, non consiste in leggi da osservare o norme a cui obbedire, ma in una forza di vita che sopraffà le logiche della morte.

*Nella **seconda lettura**, secondo l'autore della Lettera agli Ebrei, il carattere sacerdotale del Messia*

consiste proprio nell'evento della morte e della risurrezione che, diventando dinamica di vita, rende perfetto non solo lui, ma tutta l'umanità.

interpretare i testi

di SANTI GRASSO



«È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato»

Giovanni 12,23